



PROGETTO DEFINITIVO

REGIMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZETTA DI COSTALUNGA, COLI VAL
BOTTESA E VAL BARBISONA

Area di intervento C:

Realizzazione delle Briglie sul Rio Roncai

Elaborato n.C. 7 STRUTTURALI DELLA BRIGLIA DI VALLE SUL RIO RONCAI Scala varie

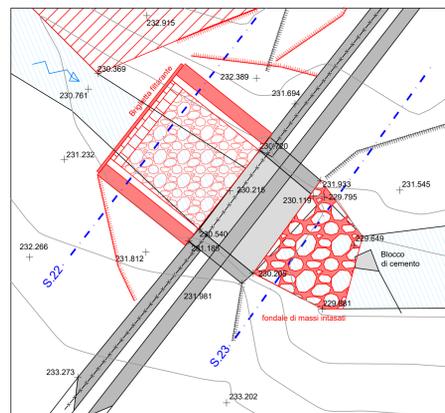
Aggiornamenti	DATA	OCGETTO
	Ottobre 2020	Prima stesura

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE A.T.I.
Ing. Landrini Girolamo
Dott. forestale Donati Christian
Geologo Salvetti Luigi P. N.

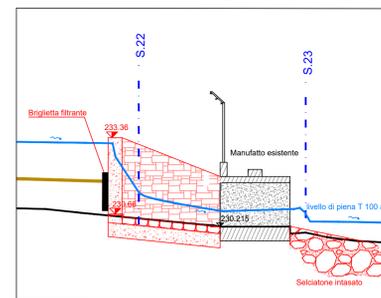
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elaborazione dati e stesura progetto: STUDIO LANDRINI
Via Carlo Tassara n°4 Breno (BS) Tel. e fax 0364/21076
e-mail: landrini@LANDRINIGIROLAMO.191.it

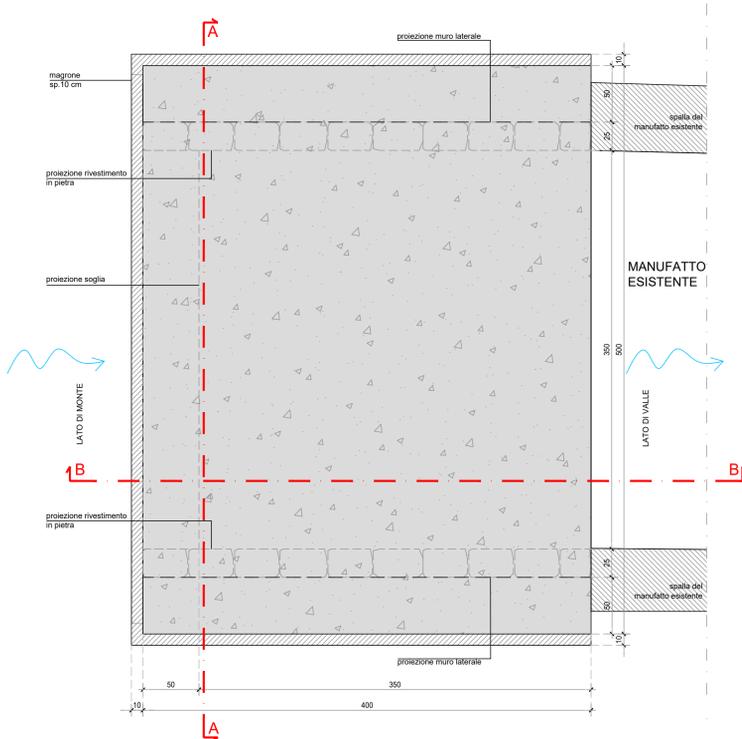
PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO
scala 1:100



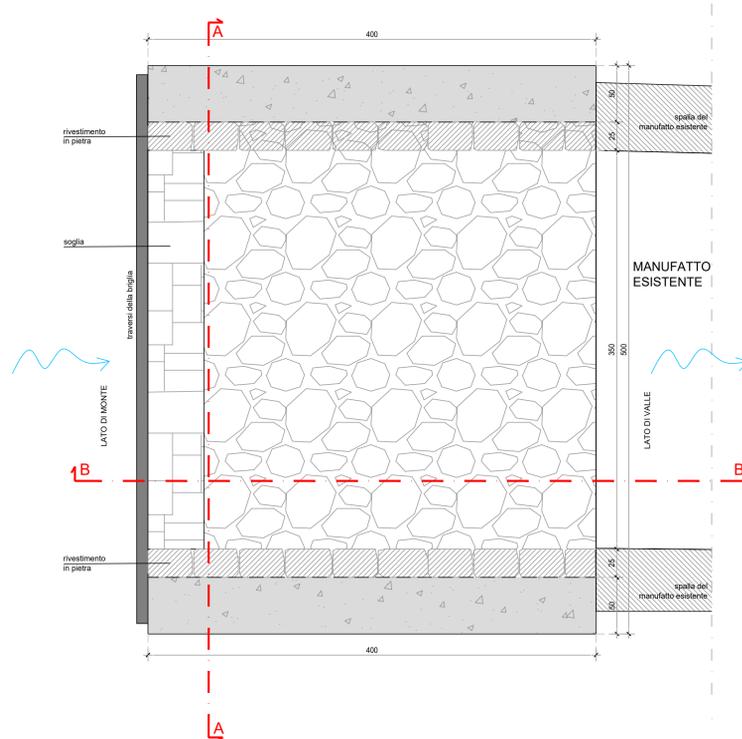
PROFILO LONGITUDINALE
scala 1:100



PIANTA PLATEA DI FONDAZIONE
scala 1:25



PIANTA MURI LATERALI
scala 1:25



CARICHI CONSIDERATI

- Peso proprio del conglomerato 2500 kg/mc
- Peso proprio dell'acciaio 7850 kg/mc

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

Acciaio tondo o rete elettrosaldata:

Acciaio per cemento armato B450C controllato in stabilimento:

- Tensione f_t = tensione caratteristica e di rottura > 540 N/mm²;
- Tensione f_{yk} = tensione caratteristica di snervamento > 450 N/mm²;
- Tensione normale ammissibile sigma adm > 260 N/mm²;
- Tensione di progetto a rottura $f_{t,d}$ = 3913 kg/cm²;

Ogni fornitura di acciaio deve essere accompagnata dal relativo certificato di qualità

Calcestruzzo:

- Per il magrone: cls non strutturale C12/15 - classe di consistenza S4 - classe di esposizione X0 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm;
- Per le strutture di fondazione, per i muri in elevazione e le solette: cls C20/25 - classe di consistenza S4/S5 - classe di esposizione XCL1-XC2 - diametro massimo dell'aggregato 32 mm; rapporto acqua/cemento 0,55; minimo contenuto di cemento 320 kg/mc;

Il calcestruzzo fornito da stabilimento deve arrivare in cantiere munito di attestato di certificazione allegato alla bolla di consegna da consegnare in copia al Direttore dei Lavori che la passerà al collaudatore statico.

La bolla deve riportare:

- la classe di resistenza;
- la classe di consistenza;
- il diametro massimo dell'aggregato;
- gli estremi di certificazione di qualità dello stabilimento.

Per non vanificare la certificazione del calcestruzzo e' proibito aggiungere acqua all'impasto in cantiere.

E' obbligatorio eseguire i prelievi e le prove sui cubetti secondo quanto prescritto nel Capitolo 11 delle N.T.C. 2018:

- Un prelievo consiste nel prelevare dagli impasti, al momento della posa in opera ed alla presenza del Direttore dei Lavori o di persona di sua fiducia, il calcestruzzo necessario per la confezione di un gruppo di due provini.
- Il controllo di accettazione è eseguito dal Direttore dei Lavori su ciascuna miscela omogenea e si configura, in funzione del quantitativo di calcestruzzo in accettazione, nel:
 - controllo di tipo A di cui al § 11.2.5.1;

- Ogni controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 mc ed è costituito da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 mc di getto di miscela omogenea. Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 mc massimo di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.
- Nelle costruzioni con meno di 100 mc di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero.

Copriferro minimo 5 cm (per le strutture di fondazione); minimo 3 cm (per le strutture in elevazione):

- Interfero minimo 40 mm.
- Per i ferri di ripartizione e/o di diffusione degli sforzi, da giuntare, le giunzioni devono avvenire sovrapponendo i ferri per almeno 60 volte il diametro in zona tesa e 40 volte in zona compressa.

Le giunzioni per sovrapposizione devono essere sfasate il più possibile fra ferri adiacenti.

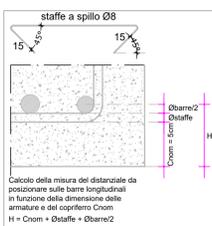
NB1

E' obbligo del costruttore, prima di iniziare la struttura, verificare la coerenza e l'organicità dei disegni, dei particolari, e delle relative misure. In tal senso, a fronte di eventuali errori e/o incongruenze e di conseguenza lavori da rifare, l'unico responsabile sarà il costruttore medesimo.

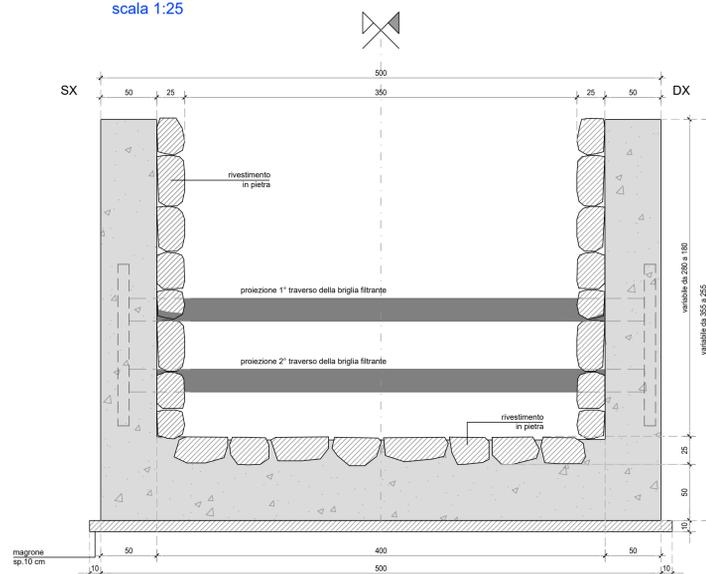
NB2

Le misure strutturali riportate su questa tavola devono essere verificate se sono coerenti con quelle architettoniche.

- Per differenze strutturalmente non significative valgono le misure architettoniche;
- Per differenze strutturalmente significative deve essere avvisato il direttore dei lavori.



SEZIONE A-A
scala 1:25



SEZIONE B-B
scala 1:25

